



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Ufficio V – I Unità Operativa

Via Panciani, 32 – 00185 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL Segreteria: rossana.cosentino@istruzione.it

Tel.: 06/77392571 C.F.: 97248840585

| |
|--|
| MPI AOODRLA.Registro Ufficiale prot. n. 5052 - USCITA - |
|--|

Roma, 06/03/2015

Ai Dirigenti gli Uffici Territoriali
dell'U.S.R. per il Lazio

LORO SEDI

Ai Dirigenti le Istituzioni Scolastiche di ogni
ordine e grado del Lazio

LORO SEDI

e p.c.

Alle OO.SS. del Comparto Scuola
LORO SEDI

OGGETTO: dotazioni organiche del personale docente - a.s. 2015/16.

Il M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con lettera circolare prot. 6753 del 27/02/15, ha trasmesso lo schema di D.I., da emanare di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante disposizioni per la determinazione degli organici del personale docente per l'a.s. 2015/16.

I criteri e i parametri per la formazione delle classi restano quelli definiti dal regolamento approvato con D.P.R. 21 marzo 2009 n. 81, sul dimensionamento della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola.

Le SS.LL sono pertanto invitate, per quanto riguarda la formazione delle classi e la determinazione dell'organico, ad attenersi al sopra citato D.P.R. e alle istruzioni impartite dalla sopra citata circolare per i vari ordini di scuola, fermo restando che le istituzioni scolastiche, una circolare dotazioni organiche a s 2015 16 v 2.doc - Pagina 1 di 6

volta avuta conoscenza delle risorse di organico attribuite, potranno articolare il tempo scuola secondo criteri e modalità che consentano il migliore impiego delle risorse, l'ampliamento del servizio e l'incremento dell'offerta formativa.

Al fine di evitare la costituzione di classi con un numero eccessivo di alunni, i Dirigenti Scolastici dovranno provvedere alla relativa formazione secondo criteri di omogeneità, con riguardo alle norme sulla sicurezza, evitando squilibri numerici tra le stesse. A tal fine i Dirigenti Scolastici eviteranno di accogliere istanze di iscrizione che possano comportare la costituzione di classi con numeri di alunni superiori a quelli previsti dal D.P.R. 81/2009, per i vari gradi di istruzione. Si segnala, altresì, l'opportunità che nella composizione delle classi si tenga conto anche della presenza di alunni con "DSA".

I Dirigenti gli Uffici territoriali sono invitati, fermo restando la generale attività di verifica, ad un accurato e particolare controllo delle proposte di organico delle istituzioni scolastiche che risultano "sottodimensionate" e/o per le quali negli ultimi anni scolastici si sono registrati ripetuti adeguamenti dell'organico di diritto.

Per quanto riguarda, in particolare, **la scuola dell'infanzia**, si ricorda che tale ordine è disciplinato dall'art. 2 del regolamento sul primo ciclo approvato con D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009. *Giova evidenziare l'esigenza, ove presente la possibilità, di effettuare accurati controlli sulle eventuali doppie iscrizioni di bambini alle scuole statali e a quelle comunali.*

La **scuola primaria** è disciplinata dall'art. 4 del sopra citato Regolamento. Le famiglie possono operare le loro scelte, tra i vari modelli, a partire da quello il cui tempo scuola è definito in 24 ore settimanali. Tale modello può essere attivato solo in presenza di un numero di richieste tale da consentire la costituzione di una classe.

Si evidenzia che nel caso in cui a livello di istituzione scolastica nella definizione dell'organico residuino almeno 12 ore, siano esse di posto comune o di lingua, l'arrotondamento a posto intero andrà effettuato **solo** per salvaguardare il soprannumerario se presente, *sempre rimanendo nel limite della dotazione provinciale assegnata.*

In merito poi all'insegnamento della **lingua inglese**, il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei docenti, *adotta le soluzioni organizzative utili a garantire in tutte le classi l'assegnazione di un docente in possesso dei titoli per tale insegnamento.* Solo per le ore di insegnamento di lingua straniera che non sia stato possibile coprire attraverso l'equa distribuzione dei carichi di lavoro sono istituiti posti per docenti specialisti, sempre nel limite del contingente provinciale.

Si evidenzia, altresì, che le **pluriclassi** devono essere attivate solo in caso di *assoluta necessità, in zone particolarmente disagiate*; per evidenti ragioni di carattere didattico e per evitare oggettive difficoltà negli apprendimenti, è opportuno che le stesse, per quanto possibile, non comprendano tutte e cinque le classi del corso. *Al riguardo, i Dirigenti gli Uffici Territoriali sono invitati ad una attenta verifica dell'esistenza delle condizioni veramente particolari che ne giustificano la previsione.*

Nelle scuole nelle quali si svolgono anche attività di tempo pieno, il numero complessivo delle classi è determinato sulla base del totale degli alunni iscritti.

Per quanto riguarda **la scuola secondaria di I grado**, come è noto alle SS. LL, la stessa è regolata dall'art. 5 del Regolamento sul primo ciclo approvato con D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89.

Si fa presente che le classi a tempo prolungato (36 ore elevabili eccezionalmente a 40 ore) - ovviamente laddove esiste la richiesta delle famiglie - possono essere autorizzate nei limiti della dotazione organica provinciale assegnata.

L'assetto organico della scuola secondaria di I grado, sia per le classi normali che per quelle a tempo prolungato, è definito secondo i criteri fissati dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.

Nelle scuole nelle quali si svolgono anche attività di tempo prolungato, il numero complessivo delle classi è determinato sulla base del totale degli alunni iscritti.

Per quanto riguarda **l'istruzione secondaria di II grado**, e come per gli altri ordini e gradi, ai fini della determinazione delle classi e dei posti, occorre fare riferimento, oltre che alle istruzioni e norme previste e richiamate dalla lettera circolare del MIUR prot. 6753 del 27/02/15, ai criteri e ai parametri previsti dal regolamento sul dimensionamento e sul proficuo utilizzo del personale scolastico approvato con D.P.R. n. 81/2009.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti istituti di diverso ordine le classi prime si formano separatamente per ogni istituto di diverso ordine, negli altri casi si determinano tenendo conto del numero complessivo degli iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi presenti nei vari ordini.

I **Licei musicali** potranno attivare classi prime in numero non superiore di quelle funzionanti nel corrente anno scolastico.

L'unica sezione del **Liceo sportivo** potrà essere attivata solo dalla prima classe, con prosecuzione della seconda se già attivata nel corrente anno scolastico. Il sistema informativo elaborerà l'organico per tutte le materie, tranne che per quelle riconducibili alla classe di concorso A029. Per tale classe di concorso la trasmissione puntuale dei relativi dati al sistema informativo sarà a cura dell'Ufficio Territoriale.

Gli **insegnamenti** che confluiscono in più classi di concorso del vecchio ordinamento devono essere considerati **"atipici"**. Pertanto, la relativa attribuzione alle classi di concorso deve avere come fine prioritario la tutela della titolarità dei docenti presenti nella istituzione scolastica, la ottimale formazione delle cattedre e la continuità didattica e una volta individuata dovrà essere mantenuta per tutto l'anno scolastico. In presenza nella stessa scuola di più titolari di insegnamenti "atipici" si darà precedenza a colui o a coloro che, in relazione al numero dei posti, risulteranno collocati con il maggior punteggio nella graduatoria di istituto "unificata", incrociando le varie graduatorie interessate. Comunque, in relazione a quanto previsto dalla lettera circolare del MIUR prot. 3119 del 01/04/14 sono da salvaguardare i docenti che impartiscono l'insegnamento o il laboratorio presente nell'indirizzo e non il primo in graduatoria ma titolare di altro insegnamento o laboratorio non pertinente con l'indirizzo, articolazione, opzione, nonché al curriculum attivato. In assenza di titolari da "salvaguardare" l'attribuzione dovrà avvenire, previa intesa con l'Ufficio scolastico territoriale, attingendo prioritariamente dalle classi di concorso in esubero a livello provinciale. E' altresì necessario, sempre in assenza della ipotesi sopra esposta e al fine di venire incontro alle aspettative dei docenti inclusi nelle graduatorie ad esaurimento, di procedere ad una equilibrata distribuzione dei posti alle classi di concorso. A tale riguardo si richiama quanto previsto in merito nella circolare n. 34 prot. 930 del 01/04/14 e nella nota prot. 3119 del 01/04/14 del MIUR, estendendo l'attenzione ai profili di equilibrio anche alle classi di concorso C150 e C520.

I tre Regolamenti relativi al riordino del secondo ciclo prevedono che le istituzioni scolastiche possono, previa delibera del collegio dei docenti, utilizzare la **quota di autonomia** nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale. L'utilizzo di tali quote deve avvenire nel rispetto di quanto indicato nella citata lettera circolare del MIUR prot. 6753 del 27/02/15.

Per quanto riguarda poi i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (**IeFP**), nella regione è prevista la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale in forma sussidiaria integrativa. Al riguardo, si evidenzia che in merito alla formazione delle classi iniziali gli Istituti Professionali di Stato che attivano **anche** l'offerta sussidiaria integrativa di IeFP, le stesse si costituiscono con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti ai percorsi di istruzione professionale, nel rispetto dei criteri previsti dal D.P.R. 81/2009. In nessun caso la

presenza dell'offerta IeFP può comportare la costituzione di un numero di classi e di posti superiori rispetto a quello derivante dall'applicazione dei criteri prima descritti.

Per quanto riguarda **l'Istruzione degli adulti e i corsi di secondo livello (ex corsi serali)**, si applicano le disposizioni di cui al DPR 29/10/12, nr. 263, così come comunicato dalla precedente nota dell'USR prot. 1519 del 22/01/05 avente quale oggetto "costituzione dei CPIA nel Lazio dall'a.s. 2015/16". *Le dotazioni organiche sono definite sulla base delle indicazioni comunicate dal MIUR con circolare n. 36, prot. 1001, del 10/04/14.*

PUNTI DI ATTENZIONE GENERALE

In relazione alla esigenza di mettere in atto tutte le iniziative per la migliore razionalizzazione dell'uso delle risorse, sempre nel rispetto della qualità del servizio, si ritiene opportuno sottolineare alcuni aspetti sui quali occorre prestare attenzione.

In primo luogo si fa riferimento **al dato delle iscrizioni**, su cui si raccomanda vivamente di effettuare ogni tipo di controllo e verifica per evitare possibili duplicazioni di numeri in tutti gli ordini di scuola e di tenere sempre sotto attenta osservazione per la scuola secondaria i tassi di ripetenza calcolati nelle proposte di organico, al fine di evitare, in questi casi, il duplice conteggio degli alunni ripetenti sia nella classe di provenienza che in quella successiva.

Si pone all'attenzione particolare delle SS.LL. che il MIUR raccomanda che tutti i dati di organico vengano trasmessi al SIDI con la massima tempestività in quanto non sarà possibile concedere alcuna proroga alle operazioni di acquisizione dei dati.

Sempre sulla tematica delle iscrizioni e quindi in merito alla formazione delle classi, in via preventiva e per quanto riguarda la fase di adeguamento dell'organico, si ritiene opportuno evidenziare, sin d'ora ai Dirigenti Scolastici che lasceranno a qualsiasi titolo l'istituzione scolastica (per pensionamento, per cambio di sede, ecc.), la necessità di porre in essere tutte le procedure relative all'organico, al fine di "consegnare" al Dirigente entrante se necessario un organico adeguato e quindi definitivo, che per evidenti esigenze organizzative non potrà essere messo in discussione, fatti salvi i casi connessi alla sospensione del giudizio finale per gli alunni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

I Dirigenti gli Uffici Territoriali valuteranno con particolare attenzione le proposte delle istituzioni scolastiche nelle quali si sia verificata in passato, più volte, una formazione di classi in organico di diritto, non riscontrata poi nella fase di adeguamento.

Per quanto riguarda poi la dotazione di **organico per il sostegno** si raccomanda i Dirigenti gli Uffici Territoriali di effettuare una previsione il più possibile vicina alla realtà e sempre compatibile con la dotazione provinciale assegnata in fase di organico di diritto.

Contestualmente si raccomanda una attenta ed equa distribuzione degli alunni disabili tra le varie classi, affidata in primo luogo alla cura dei Dirigenti Scolastici, che, in caso di presenza di più di due unità per classe, dovranno fare in modo che la classe sia costituita con non più di 20 alunni.

I Dirigenti gli Uffici Territoriali – qualora ritenuto necessario oppure utile - provvederanno a integrare la presente nota regionale con eventuali ulteriori istruzioni e/o indicazioni operative.

RIPARTIZIONE PROVINCIALE - A.S. 2015/16

Con la presente si porta a conoscenza la ripartizione complessiva provinciale della dotazione organica riguardante tutti gli ordini e i gradi e il sostegno nell'ambito della dotazione regionale assegnata dal MIUR rispettivamente con le tabelle A, B, C, D ed E dello schema di Decreto Interministeriale allegato alla Nota prot. 6753 del 27/02/15 sugli organici del personale docente, come da tabelle sotto riportate:

posti di tipo comune – organico di diritto – a.s. 2015/16

| | organico di diritto a.s. 2014/15 | | | | | Rettifica in relazione previsione anagrafe alunni | TOTALE org. diritto a.s. 15/16 |
|------------------|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|--------------------------------|
| | infanzia | Primaria | 1 grado | 2 grado | Totale | | |
| Frosinone | 1020 | 1568 | 1137 | 1922 | 5647 | -27 | 5620 |
| Latina | 1124 | 1637 | 1244 | 2238 | 6243 | 5 | 6248 |
| Rieti | 322 | 555 | 370 | 615 | 1862 | -3 | 1859 |
| Roma | 3686 | 14100 | 8743 | 12576 | 39105 | 20 | 39125 |
| Viterbo | 540 | 868 | 602 | 924 | 2934 | 5 | 2939 |
| | 6692 | 18728 | 12096 | 18275 | 55791 | 0 | 55791 |
| acc. reg. | | | | | | | 149 |
| | | | | | | | 55940 |

Posti di sostegno – organico di diritto – a.s. 2015/16

| | Org.Dir. A.S. 2014/15 | al.disabili Ad.Org. A.S. 2014/15 | Incr. Org.Dir. A.S. 2015/16 | TOT. Org.Dir. A.S. 2015/16 |
|------------------|-----------------------|----------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Frosinone | 797 | 2339 | 134 | 931 |
| Latina | 949 | 2733 | 157 | 1106 |
| Rieti | 219 | 617 | 35 | 254 |
| Roma | 6527 | 18724 | 1072 | 7599 |
| Viterbo | 382 | 1170 | 67 | 449 |
| | 8874 | 25583 | 1465 | 10339 |

La sopra indicata ripartizione provinciale, per quanto riguarda i posti di tipo comune, tiene anche conto delle stime calcolate dal M.I.U.R. in merito alla popolazione scolastica della regione presente nell'anagrafe degli alunni. In relazione ai posti assegnati e attribuiti come sopra specificato agli Uffici Territoriali, l'Ufficio scrivente ha effettuato un accantonamento provvisorio

complessivo di 149 posti, che saranno utilizzati allo scopo di far fronte alle eventuali e particolari esigenze che saranno rappresentate, *esclusivamente da parte dei Dirigenti gli Uffici Territoriali.*

Gli Uffici di ambito territoriale provinciale sono invitati a fornire alle OO.SS. del Comparto Scuola la opportuna informativa.

Si ricorda che il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 64 della Legge n. 133, comporta per i Dirigenti del M.I.U.R., compresi i Dirigenti Scolastici, l'applicazione delle misure connesse alla responsabilità dirigenziale prevista dalla normativa vigente.

Le SS.LL. si atterranno per necessaria uniformità alle presenti indicazioni e, per quanto non previsto, a quelle nazionali dello schema di Decreto Interministeriale, nonché alla Nota prot. 6753 del 27/02/15 di trasmissione dello stesso, per il raggiungimento di una equilibrata ed accorta distribuzione delle risorse professionali.

Si confida nella comprovata professionalità delle SS.LL. per una corretta definizione degli organici del personale docente delle istituzioni scolastiche.

f.to
Il Direttore generale
Gildo De Angelis